

Allegato "B" al PIAO 2025-2027- "Sezione rischi corruttivi e trasparenza"

AREE DI RISCHIO		Processo	Evento rischioso	Valori e frequenze della probabilità	Valori e importanza dell'impatto	Efficacia dei controlli	Giudizio sintetico	Misura applicata
"A" AREA ACQUISIZIONE, GESTIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	A.1	Reclutamento del personale	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	improbabile	serio	efficace	Il dpr 487/94, il dlgs 165/01, la dgr n. 1703 del 17/12/2018 e le Linee Guida sulle procedure concorsuali di cui alla Direttiva n. 3/18 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione individuano requisiti di accesso oggettivi e predeterminati. Non vi sono margini di discrezionalità che possano influire sulla valutazione dei requisiti attitudinali e professionali dei candidati.	Con delibera del CdA n. 16 del 31/01/24 è stato approvato il regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego presso l'Erap Marche per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive.
	A.2	Valorizzazione e professionalità	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari (attribuzione di P.O., A.P. e progressioni economiche).	improbabile	serio	efficace	Istruttoria e conferimento della progressione economica e/o di carriera legate a criteri oggettivi e predeterminati individuati nei testi regolamentari di riferimento.	I criteri generali per lo svolgimento delle procedure selettive per le progressioni economiche orizzontali vengono concordati in sede di Delegazione trattante ed approvati con atto formale dell'Organo preposto. Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 24/01/2022 è stato approvato il nuovo Regolamento per la disciplina dell'area delle posizioni organizzative al personale dipendente dell'Erap Marche per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive.
	A.3	Nomina Commissioni concorso	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	improbabile	serio	efficace	Il D.P.R. 487/1994, Il D.lgs. 165/2001 e succ. modif. ed integr., la D.G.R. n. 1703 del 17/12/2018, le Linee Guida sulle procedure concorsuali di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e la Delibera Anc n. 25 del 15/01/2020 individuano criteri oggettivi e predeterminati per la nomina delle commissioni di concorso anche in ordine all'assenza di situazioni di incompatibilità, e conflitto di interessi, anche potenziale, con i candidati ammessi alla selezione.	Con delibera del CdA n. 16 del 31/01/24 è stato approvato il regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego presso l'Erap Marche per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive. Il codice di comportamento approvato con Decreto del Direttore n. 186 del 24/04/2018 prevede espressamente che il dipendente si debba astenere in caso di incompatibilità e conflitto di interessi, anche potenziale, con i candidati ammessi alla selezione per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive. Si richiama sul punto, da ultimo, la Delibera Anac n. 25 del 15/01/2020 recante Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici.
	A.4	Conferimento incarichi professionali legali	Conferimento incarichi legali per rilascio alloggio e/o recupero morosità ad Avvocati esterni in presenza di un'Avvocatura costituita	improbabile	serio	efficace	Con nota prot. 5873 del 25/11/2021, la Coordinatrice dell'Avvocatura, tenuto conto della riorganizzazione del Servizio nel frattempo avvenuta, ha comunicato la disponibilità dell'Avvocatura ad assumere il patrocinio delle azioni esecutive volte al recupero dei crediti vantati dall'Ente, ferma restando l'esigenza di conferire incarichi di domiciliazione per agevolare la collaborazione nei diversi Presidi	L'organizzazione ed il funzionamento dell'Avvocatura di Erap Marche, così come il conferimento di incarichi legali ad avvocati esterni, sono disciplinati dal regolamento approvato con delibera del CdA n. 142 del 15/07/24 per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive.

Allegato "B" al PIAO 2025-2027– "Sezione rischi corruttivi e trasparenza"

AREE DI RISCHIO		Processo	Evento rischioso	Valori e frequenze della probabilità	Valori e importanza dell'impatto	Efficacia dei controlli	Giudizio sintetico	Misura applicata
	A.5	Conferimento incarichi professionali tecnici	Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	improbabile	superiore	efficace	I Presidi procedono al conferimento degli incarichi professionali sulla base di quanto previsto dal dlgs 36/23.	Gli affidamenti diretti di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) del dlgs 36/23 vengono conferiti con le modalità previste dal regolamento approvato con delibera del CdA n. 251 del 08/11/23. Gli affidamenti di cui all'art. 50 comma 1 lett. e) del dlgs 36/23 vengono conferiti mediante procedure di gara ad evidenza pubblica. Per quanto sopra esposto non appare necessaria l'adozione di misure preventive.
	A.6	Autorizzazioni e incarichi a dipendenti	Incarichi autorizzati in assenza dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia	probabile	serio	efficace	L'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 prevede, al riguardo, che i dipendenti non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Il conferimento o l'autorizzazione accordata deve avvenire secondo criteri oggettivi e predeterminati che tengano conto della specifica professionalità tali da escludere situazioni di incompatibilità o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse e deve avere natura occasionale	Con delibera del CdA n. 15 del 31/01/24 è stato approvato il regolamento concernente la disciplina per lo svolgimento di incarichi extraistituzionali da parte dei dipendenti dell'Erap Marche; ciò posto, sebbene l'autorizzazione venga rilasciata in conformità alle prescrizioni di cui al predetto regolamento, risulta opportuno, quale misura preventiva, provvedere alla verifica, caso per caso, dell'ammontare complessivo del valore degli incarichi annuali nel rispetto del limite indicato, nonché della verifica presso la banca dati dell'ente che il soggetto nei confronti del quale la prestazione deve essere resa non sia destinatario di affidamenti da parte dello stesso ente
	A.7	Presenza in servizio	Falsa attestazione della presenza in servizio da parte del dipendente	probabile	serio	mediamente efficace	Il D.P.R. n. 62 del 2013 e il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Erap Marche approvato con Decreto del Direttore n. 186/DIR del 24/04/2018, stabiliscono che il dipendente garantisce l'effettiva presenza in servizio attraverso l'uso corretto e diligente dei sistemi di rilevamento delle presenze messi a disposizione dall'Ente	Risulta opportuno prevedere, in proposito, un monitoraggio a campione con cadenza trimestrale da parte del Responsabile del Presidio che preveda una verifica incrociata dei dati dell'effettiva presenza in servizio incrociandola con i dati risultanti dal sistema di rilevamento delle presenze al momento del disposto accertamento
	A.8	Rilascio permessi ex L.104/1992	Indebito rilascio permessi ex L. 104/1992	probabile	serio	efficace	La L. 104/1992 consente la fruizione di permessi retribuiti al dipendente disabile in situazione di gravità o al dipendente che debba assistere un familiare disabile in situazione di gravità.	Risulta opportuno prevedere un controllo annuale della sussistenza dei requisiti per la fruizione di tali permessi, tramite richiesta della documentazione aggiornata comprovante lo stato di disabilità in situazione di gravità, nonché, anche tramite autocertificazioni da sottoporre a verifica, la sussistenza di altri requisiti, quali l'esistenza in vita del disabile e la mancanza di ricovero a tempo pieno della persona in stato di disabilità grave.

Allegato "B" al PIAO 2025-2027- "Sezione rischi corruttivi e trasparenza"

AREE DI RISCHIO		Processo	Evento rischioso	Valori e frequenze della probabilità	Valori e importanza dell'impatto	Efficacia dei controlli	Giudizio sintetico	Misura applicata
	A.9	Gestione benefici contrattuali: buoni pasto	Calcolo inesatto dei buoni pasto spettanti al dipendente nelle giornate di rientro pomeridiano	probabile	serio	efficace		Si ritiene opportuno, al fine di un più efficace ed immediato riscontro dell'esattezza del beneficio accordato, introdurre nel cedolino stipendiale, da parte del Servizio Ragioneria, il numero dei buoni pasto maturati mensilmente dal dipendente. Il Responsabile del Servizio Ragioneria provvede ad effettuare periodicamente controlli a campione raffrontando i dati inseriti nel cedolino con il registro digitale delle presenze in servizio.
	A.10	Elaborazione cedolini stipendiali	Riconoscimento importi non dovuti	probabile	serio	efficace	.	Si ritiene opportuno un controllo a campione dei cedolini stipendiali da parte del Responsabile Presidio, con cadenza semestrale.
	A.11	Utilizzo delle risorse informatiche e di rete	Utilizzo per scopi privati estranei alle finalità istituzionali per cui sono concessi in uso	probabile	serio	mediamente efficace	La rete informatica di cui l'ERAP ha la proprietà, il possesso o i diritti di utilizzo è messa a disposizione dei dipendenti per l'esercizio dell'attività lavorativa nell'ambito dell'Ente e costituisce patrimonio dell'Ente stesso. L'accesso ad internet è consentito esclusivamente per le attività istituzionali	Trattasi di prescrizioni codificate nel codice di comportamento approvato con Decreto del Direttore n. 186 del 24/04/2018, che integra e specifica i contenuti del D.P.R. 62/2013. Si ravvisa la necessità che i Responsabili di Presidio, con cadenza almeno semestrale, procedano a verifiche a campione circa il corretto utilizzo della strumentazione informatica in dotazione al personale dipendente e delle varie banche dati.
	A.12	Pantouflage	Attività incompatibili a seguito di cessazione del rapporto di lavoro	probabile	serio	efficace	Il divieto di svolgimento di attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro è disciplinato dall'art. 53 comma 16 del dlgs 165/01.	Verifiche annuali da parte dei servizi ragioneria dei presidi presso l'anagrafe tributaria e/o le competenti agenzie delle entrate.
	A.13	Inconferibilità e incompatibilità dirigenti e presidente e vicepresidente e del cda	Conferimento incarico di dirigente e di presidente e vicepresidente del cda in violazione del dlgs 39/13	probabile	serio	mediamente efficace	Il casi di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi di dirigente e di presidente e vicepresidente del cda sono previsti dal dlgs 39/23.	L'ente richiede ogni anno il rilascio da parte degli interessati di dichiarazioni circa la assenza di casi di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del dlgs 39/13 provvedendo alla pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale e ad effettuare verifiche presso il casellario giudiziale della procura della repubblica

Allegato "B" al PIAO 2025-2027- "Sezione rischi corruttivi e trasparenza"

AREE DI RISCHIO		Processo	Evento rischioso	Valori e frequenze della probabilità	Valori e importanza dell'impatto	Efficacia dei controlli	Giudizio sintetico	Misura applicata
"B" AREA AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	B.1	Gare appalto	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	improbabile	nessun impatto	minima	La legge europea n 238/21 ha disapplicato il divieto di subappaltare ad un operatore economico che ha partecipato alla gara.	Non appare necessaria l'adozione di misure preventive
	B.2	Affidamento diretto lavori, servizi e forniture	abuso dell'utilizzo dell'affidamento diretto al fine di ricorrere allo stesso operatore economico	improbabile	serio	efficace	Le modalità di utilizzo dell'affidamento diretto da parte dell'ente avviene nel rispetto dei principi di trasparenza e di rotazione e più in generale delle prescrizioni del dlgs 36/23. L'ente si è dotato di un elenco aperto di operatori economici per lavori, per servizi e per forniture che si interfaccia con la piattaforma digitale in dotazione all'ente stesso per cui è possibile tracciare gli affidamenti ai fini della trasparenza e del rispetto del principio di rotazione.	Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 215 del 08/11/2023 è stato approvato il regolamento per gli affidamenti da parte di Erap Marche di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 150.000,00 per lavori e di importo inferiore ad € 140.000,00 per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria, architettura e le attività di progettazione. La normativa di riferimento sul punto risulta cogente e vincolante non riconoscendo margini di discrezionalità per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive
	B.3	Affidamento diretto lavori, servizi e forniture	possibile rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto	poco probabile	serio	efficace	Il valore di un appalto di lavori, servizi e forniture viene determinato dal RUP nel rispetto delle prescrizioni del dlgs 36/23.	Risulta opportuno prevedere un controllo a campione da parte di altro RUP con riferimento al valore degli affidamenti che si avvicinano alla soglia di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) e lett. b) del dlgs 36/23.
	B.4	Affidamento di lavori, servizi e forniture di valore superiore a quello dell'affidamento diretto e fino alla soglia comunitaria	possibile rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore della soglia comunitaria	poco probabile	serio	efficace	Il valore di un appalto di lavori, servizi e forniture viene determinato dal RUP nel rispetto delle prescrizioni del dlgs 36/23.	Risulta opportuno prevedere un controllo a campione da parte di altro RUP con riferimento al valore degli affidamenti che si avvicinano alla soglia comunitaria di cui all'art. 50 del dlgs 36/23.

Allegato "B" al PIAO 2025-2027- "Sezione rischi corruttivi e trasparenza"

AREE DI RISCHIO		Processo	Evento rischioso	Valori e frequenze della probabilità	Valori e importanza dell'impatto	Efficacia dei controlli	Giudizio sintetico	Misura applicata
	B.5	Subappalto	Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara volti a manipolare gli esiti utilizzando il meccanismo del subappalto a cascata	probabile	serio	efficace	L'ente vieta negli atti di gara il subappalto a cascata ai sensi dell'art. 119 comma 17 del dlgs 36/23 in ragione sia delle specifiche caratteristiche delle prestazioni e delle lavorazioni, sia dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e sia dell'esigenza di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, contribuendo, altresì, a prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.	La normativa di riferimento sul punto risulta cogente e vincolante non riconoscendo margini di discrezionalità, per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive
	B.6	Varianti in corso d'opera	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	probabile	serio	efficace	Le modalità di ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto rispondono a criteri di trasparenza e tracciabilità, anche tenuto conto che i relativi provvedimenti risultano oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente.	La normativa di riferimento sul punto risulta cogente e vincolante non riconoscendo margini di discrezionalità, per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive
	B.7	Utilizzo criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	poco probabile	serio	efficace	Il criterio dell'offerta economicamente viene applicato, oltre ai casi previsti dal dlgs 36/23, nei casi in cui si ritiene necessario garantire il rapporto qualità/prezzo.	La normativa di riferimento sul punto risulta cogente e vincolante non riconoscendo margini di discrezionalità, per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive
	B.8	Individuazione e requisiti di accesso alla gara	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	poco probabile	serio	efficace	La normativa di riferimento sul punto risulta cogente e vincolante non riconoscendo margini di discrezionalità in ordine all'inserimento di clausole che non risultino espressamente previste dalla legge	Criteri oggettivi e predeterminati dalla normativa di riferimento in materia (requisiti di ordine generale e speciale) per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive
	B.9	Revoca bando di gara	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	poco probabile	serio	efficace	La revoca del bando può avvenire solo nei casi previsti dalla legge (art. 21 quinquies legge 241/90).	La normativa di riferimento sul punto risulta cogente e vincolante non riconoscendo margini di discrezionalità per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive

Allegato "B" al PIAO 2025-2027- "Sezione rischi corruttivi e trasparenza"

AREE DI RISCHIO		Processo	Evento rischioso	Valori e frequenze della probabilità	Valori e importanza dell'impatto	Efficacia dei controlli	Giudizio sintetico	Misura applicata
	B.10	Attestazione di fine lavori	Falsa attestazione di fine lavori in ordine ad interventi in corso di esecuzione	probabile	superiore	minima	Attestazione del DL di ultimazione lavori senza alcuna verifica da parte di altri soggetti, sia con riferimento al Settore Manutenzioni (ripristino alloggi sfitti) sia con riferimento al Settore Lavori (interventi di nuova costruzione).	E' necessario che vengano disposte da parte del Responsabile del Presidio verifiche a campione in loco da formalizzare mediante apposito verbale di constatazione.
	B.11	Selezione delle imprese da invitare alle procedure negoziate nel rispetto del principio di rotazione	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione delle imprese	probabile	superiore	efficace	L'ente è dotato di un elenco aperto di operatori economici per lavori, per servizi e per forniture che si interfaccia con la piattaforma digitale in dotazione all'ente stesso per cui è possibile tracciare gli affidamenti ai fini della trasparenza e del rispetto del principio di rotazione. Sul punto si evidenzia altresì che l'ente è solito utilizzare le procedure di cui all'art. 50 comma 1 lett. c), d) ed e) previa indagine di mercato senza porre limiti al numero degli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti.	La normativa di riferimento sul punto risulta cogente e vincolante non riconoscendo margini di discrezionalità per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive
	B.12	Verifica stato avanzamento lavori	Pagamento di lavori non realmente eseguiti	probabile	superiore	minima	Pagamento dei SAL, in assenza di controlli in loco, di lavori non effettivamente eseguiti, sia per quanto concerne il Settore manutenzioni (es. ripristino alloggi sfitti) sia per quanto riguarda le nuove costruzioni.	Risultano necessarie verifiche a campione in loco da parte del Responsabile del Presidio da formalizzare mediante appositi verbali di constatazione
	B.13	Verifiche aggiudicazione e stipula contratto	Aggiudicazione e stipula con soggetto privo dei requisiti di ordine generale	probabile	superiore	efficace	Le verifiche vengono effettuate tramite il sistema FVOE 2.0 per affidamenti pari o superiori ad euro 40.000,00	Le verifiche per affidamenti inferiori ad euro 40.000,00 vengono effettuate a campione sulla base delle autodichiarazioni rilasciate dai soggetti interessati. Per gli affidamenti pari o superiori ad euro 40.000,00 le verifiche vengono effettuate sistematicamente tramite il sistema FVOE 2.0 sulla base del DGUE rilasciato dai soggetti interessati. La normativa di riferimento sul punto risulta cogente e vincolante non riconoscendo margini di discrezionalità per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive.

Allegato "B" al PIAO 2025-2027– "Sezione rischi corruttivi e trasparenza"

AREE DI RISCHIO		Processo	Evento rischioso	Valori e frequenze della probabilità	Valori e importanza dell'impatto	Efficacia dei controlli	Giudizio sintetico	Misura applicata
<p>"C"</p> <p>AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</p>	C.1	Mobilità	Definizione di criteri oggettivi al fine di favorire determinati soggetti	improbabile	serio	massima	L'istruttoria risulta molto approfondita. L'istanza deve essere necessariamente corredata della documentazione di riferimento a sostegno del punteggio richiesto, la cui attribuzione è legata a criteri oggettivi e predeterminati	Con Decreto del Direttore n. 33 del 07/02/2018 è stato approvato il Regolamento per la mobilità che individua criteri oggettivi e predeterminati per la trattazione delle istanze pervenute, l'assegnazione dei relativi punteggi e la formulazione della graduatoria, per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive.
	C.2	Ampliamento del nucleo familiare	Abuso dell'autorizzazione all'ampliamento del nucleo familiare dell'assegnatario o al subentro al fine di far maturare il diritto ad un soggetto privo dei requisiti.	improbabile	serio	massima	L'istruttoria risulta molto approfondita, corredata di visure catastali, verifiche presso a banche dati esterne e tramite Comando Polizia Municipale/Ufficio Anagrafe che escludono forme di discrezionalità da parte dell'Amministrazione.	L'art. 20 septies della L.R. 36/2005 definisce criteri e parametri oggettivi e predeterminati sia per quanto concerne i requisiti soggettivi (rapporto di parentela) ed oggettivi (adeguatezza dell'alloggio/decorso del biennio di legge) delle pratiche di ampliamento e subentro nel nucleo familiare, per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive
	C.3	Locali ad uso diverso da abitazione	Cessione in locazione di locali ad uso diverso da abitazione a trattativa privata, senza preventivo esperimento di procedure di evidenza pubblica	probabile	serio	efficace	Mentre gli immobili ad uso abitativo vengono concessi in locazione a seguito di un procedimento vincolato, gli immobili ad uso diverso da abitazione vengono locati in base al criterio del maggior vantaggio economico per l'Ente	Con Delibera del CdA n. 205 del 29/11/24 è stato approvato il Regolamento per l'assegnazione e la gestione dei beni immobili di proprietà di Erap Marche destinati a uso non abitativo, per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive

Allegato "B" al PIAO 2025-2027- "Sezione rischi corruttivi e trasparenza"

AREE DI RISCHIO		Processo	Evento rischioso	Valori e frequenze della probabilità	Valori e importanza dell'impatto	Efficacia dei controlli	Giudizio sintetico	Misura applicata
"D" AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	D.1	Morosità contenzioso	Mancata o ritardata attivazione procedura di recupero credito per agevolare e/o favorire alcuni assegnatari	probabile	serio	efficace	In caso di mancato pagamento di n. 3 mensilità l'Ente procede a diffidare l'assegnatario con lettera di messa in mora assegnando termine di giorni 60 per regolarizzare la situazione. Il Servizio Amministrativo dispone l'attivazione della procedura giudiziaria di sfratto in presenza di n. 5 mensilità di canone insolute e a condizione che l'importo del debito maturato non sia particolarmente esiguo, anche in considerazione dell'importo del canone mensile applicato.	Si ritiene necessario prevedere un controllo a campione con cadenza almeno semestrale da parte del Responsabile del Servizio Amministrativo per monitorare periodicamente le iniziative intraprese in merito alle posizioni per cui ricorrono i presupposti per l'attivazione delle procedure di recupero credito.
	D.2	Rimborso spese manutenzione	Uso di falsa o insufficiente documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso al rimborso delle spese sostenute per la manutenzione dell'alloggio o la sostituzione della caldaia	probabile	superiore	efficace	L'istruttoria risulta molto dettagliata e subordina il riconoscimento del rimborso al ricorrere dei presupposti regolamentari, ivi compresa, tra l'altro, l'acquisizione della fattura di pagamento quietanzata dalla Ditta esecutrice dei lavori	Con Decreto del Direttore n. 133 del 23/09/2014 è stato approvato il Regolamento disciplinante l'erogazione di contributi per la manutenzione ed il miglioramento del patrimonio abitativo in gestione all'Erap Marche che individua criteri oggettivi e predeterminati per l'erogazione e quantificazione dei rimborsi per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive
	D.3	Revisione canone	Riconoscimento indebito di una fascia del canone più bassa rispetto ai requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti	improbabile	serio	efficace	La determinazione della fascia di canone risulta legata alla documentazione ISEE prodotta dall'assegnatario in sede di censimento annuale dei redditi. I dati reddituali e patrimoniali (mobiliari ed immobiliari) acquisiti dall'Ente sono verificati a monte dall'Inps ai fini e per gli effetti del rilascio dell'attestazione di riferimento. L'Amministrazione non può esercitare alcuna forma di discrezionalità in proposito. Il Servizio Amministrativo procede all'istruttoria delle pratiche di revisione canone pervenute ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Regionale n. 2 del 24 ottobre 2008 e s.m.i.	L'art. 20 quinquiesdecies della L.R. 36/2005 ed il Regolamento Regionale n. 2/ 2008 e succ. modif. ed integr. definiscono criteri e parametri oggettivi e predeterminati per la determinazione del canone di locazione degli assegnatari di alloggi ERP. La procedura, inoltre, risulta completamente automatizzata mediante un programma informatico comune a tutti i Presidi. Può accadere, tuttavia, che un dipendente, di propria iniziativa, provveda a ridurre il canone di locazione in assenza di qualsiasi richiesta Si ritiene ragionevole prevedere un controllo semestrale a campione da parte del Responsabile del Servizio Amministrativo su tutte le variazioni canone registrate, verificandone la fondatezza sulla base dei redditi censiti.
	D.4	Risoluzione contrattuale	Mancata o ritardata emissione provvedimento risoluzione contrattuale per morosità o equivalente per favorire soggetti particolari.	improbabile	serio	efficace	Il Servizio Amministrativo dispone l'attivazione della procedura giudiziaria di sfratto in presenza di n. 5 mensilità di canone insolute e a condizione che l'importo del debito maturato non sia particolarmente esiguo, anche in considerazione dell'importo del canone mensile applicato.	Il dato della morosità viene monitorato tramite l'utilizzo del software gestionale in dotazione all'ente, per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive

Allegato "B" al PIAO 2025-2027– "Sezione rischi corruttivi e trasparenza"

AREE DI RISCHIO		Processo	Evento rischioso	Valori e frequenze della probabilità	Valori e importanza dell'impatto	Efficacia dei controlli	Giudizio sintetico	Misura applicata
	D.5	Cessione alloggi ERP	Uso di documentazione falsa o insufficiente per l'acquisto dell'alloggio o per la determinazione del prezzo	improbabile	serio	efficace	Istruttoria molto approfondita, corredata di visure catastali e verifiche presso banche dati esterne che riducono sensibilmente il rischio di false dichiarazioni	L'art. 20 septiesdecies della L.R. 36/2005 definisce criteri e parametri oggettivi e predeterminati per la determinazione del prezzo che non sono oggetto di alcuna discrezionalità per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive
	D.6	Maneggio valori	Possibilità che il dipendente si appropri di somme contanti dell'Ente eludendo le disposizioni formalmente vigenti.	poco probabile	minimo	efficace	Il pagamento in contanti a mezzo della cassa economale avviene in modalità del tutto residuale e per importi di modico valore	Trattasi di prescrizioni codificate nel codice di comportamento approvato con Decreto del Direttore n. 186 del 24/04/2018 per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive
	D.7	Verifica a campione Modelli A/U	Omessa verifica circa il ricorrere dei requisiti per la permanenza nell'assegnazione al fine di agevolare soggetti particolari	improbabile	serio	efficace	Verifiche presso banche dati esterne che riducono sensibilmente il rischio di false dichiarazioni	Si ritiene opportuno prevedere un controllo annuale a campione da parte del Responsabile del Servizio Amministrativo sui modelli AU censiti al fine di verificare la corrispondenza tra dichiarazioni rese e dati inseriti nell'applicativo gestionale su un congruo numero di pratiche
	D.8	Censimento annuale canone di locazione	Inserimento dei dati reddituali per agevolare e/o favorire alcuni assegnatari	poco probabile	Serio	Mediamente efficace	Verifiche presso banche dati esterne che riducono sensibilmente il rischio di false dichiarazioni	Si ritiene opportuno prevedere un controllo annuale a campione da parte del Responsabile del Servizio Amministrativo in concomitanza con la comunicazione del canone di locazione per l'anno di riferimento su un congruo numero di posizioni.

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITA':

- probabile
- poco probabile
- improbabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

- nessun impatto
- marginale
- serio
- superiore

EFFICACIA DEI CONTROLLI

- minima
- mediamente efficace
- efficace
- massima